Non a Voce Sola: al Teatro delle Logge di Montecosaro il 1° luglio l'appuntamento è con Silvia Ferrara e Lucia Tancredi

È al via la tredicesima edizione di Non a Voce Sola, venerdì primo luglio, alle ore 21.15, nella splendida cornice del Teatro delle Logge di Montecosaro inizierà il percorso di questa pregevole rassegna che oramai è diventata un appuntamento fisso nelle estati marchigiane, con due ospiti di eccezione, Silvia Ferrara e Lucia Tancredi e il loro dialogo appassionato titolato Il Salto.

La Rassegna Non a Voce Sola, ha cadenza annuale ed itinerante e coinvolge fin dalla sua origine ben 14 Comuni e tutte le province marchigiane e prevede anche quest'anno ben 14 appuntamenti e una trentina di ospiti.

Sempre patrocinata dalla Regione Marche, dalla Commissione Pari Opportunità della Regione Marche, dal Consiglio Regionale, dall'Università di Macerata, dall'Università di Camerino e dalla Università Politecnica delle Marche e ospitata da quattordici stupendi borghi marchigiani come Montecosaro, Mondolfo, Porto Sant'Elpidio, Porto Recanati, Sarnano, Petritoli, Camerano, Monterubbiano, Numana, Civitanova Marche, Treia, Rapagnano, Urbisaglia, Macerata, avvalendosi , anche, della collaborazione di numerose associazioni ed enti del territorio come Justa, Come un libro all'aperto, MEntertainment, Angeli di Varano, COOP Allenza

3.0. Senza dimenticare il supporto di numerosi sponsor privati, che già come la borghesia illuminata rinascimentale, sostengono l'iniziativa.

Il fil rouge della rassegna, *Il salto*, è liberamente trattodall'ultimo saggio della madrina della rassegna, Silvia Ferrara, con esso intendendo il salto che ogni volta l'essere umano fa da epoche storiche e preistoriche alla conquista di un pezzetto in più di mondo fisico e concettuale. Come dice l'apripista della rassegna, Silvia Ferrara, nel concetto di salto si racchiude *la nostra antichissima storia di manipolatori della natura*, *impastatori della materia grezza*, *orditori di trame inaspettate*, *esploratori dei meandri oscuri del possibile*.

Silvia Ferrara è professore ordinario di Civiltà egee all'Università di Bologna. Dirige un progetto europeo finanziato dall' European research Council sull'invenzione della scrittura. Ha scritto il saggio, Il Salto. Segni, Figure, parole: viaggio all'origine dell'immaginazione, saggio che ha segnato la stagione letteraria 2021-2022. E' anche una delle maggiori esperte al mondo di scritture indecifrate ed ha pubblicato, nel 2019, l'opera dal titolo La grande invenzione. Storia del mondo in nove scritture misteriose tradotto negli Stati Uniti, in Cina, in Gran Bretagna, in Francia, in Germania, in Grecia e in Spagna.

Ad accompagnare **Silvia Ferrara** in un dialogo fatto di segni, figure e parole sarà **Lucia Tancredi**, pugliese di nascita e maceratese di adozione, è scrittrice e insegnante di letteratura, la sua specialità è cogliere, nei suoi romanzi e nelle sue biografie, la forza e l'intelligenza femminile di personaggi insospettabili, come Monica d'Ippona, madre di

Sant'Agostino, Ildegarda di Bingen, mistica visionaria medievale, e Giulia Schucht, compagna di Antonio Gramsci. E' suo l'originale romanzo sulla vita di Lorenzo Lotto(L'Otto), pittore misterioso, geniale e schivo, così come la sua ultima opera(Gargano negli occhi), dedicata alla terra natia, il Gargano "una vertebra staccata d'Appennino, l'isola flottante in mezzo a una terra brada".

A Non a Voce Sola le due ospiti porteranno un dialogo appassionato su *Il Salto*, parola inaugurante che racconterà un viaggio lungo cinquantamila anni fino all'origine del guizzo, dell'idea, del gesto creativo attraverso il quale ciò che prima era solo immaginato è diventato tangibile e concreto, non un salto di specie, ma un salto tutto umano.

L'ingresso è libero e gratuito.